

il QUADRI foglio

6

CAVARIA - OGGIONA - PREMEZZO - S. STEFANO



CRESCE

lungo il cammino il suo vigore

CONTATTI NECESSARI

SACERDOTI

Parroco - responsabile
della Comunità Pastorale

don Claudio Lunardi
Via Leonardo da Vinci 8 - OGGIONA
tel. 0331 217551 - cel. 338.4705331
email: doncicops@gmail.com

Vicario Parrocchiale
Della Comunità Pastorale

don Angelo Castiglioni
Piazza Giovanni XXIII, 29 - CAVARIA
tel. 0331.219879 - cel. 333.9070706
email: donangelodaverio@aruba.it

Collaboratore festivo

don Ivano Tagliabue
Seminario di Venegono Inferiore

SUORE

Sorelle della parrocchia

Suor Daniela Giudici	referente per Oggiona
Suor Maria Grazia Negri	referente per Premezzo
Suor Patrizia Rota	referente per Cavaria
Via Amendola 229 - <u>CAVARIA</u> - tel. 0331.216160	

Suore Immacolata Concezione

Suor Giuseppina Manca	superiora della comunità
Suor Elena Tosi	referente per S. Stefano
Suor Carla Colombini	residente
Via Moro 9 - <u>S. STEFANO</u> - tel. 0331.739018	

SEGRETERIE PARROCCHIALI

<u>Parrocchia di Cavaria</u> - P. Giovanni XXIII, 29	GIOVEDI	ore 16.00 / 17.30
<u>Parrocchia di Oggiona</u> - Via L. da Vinci 8	MARTEDI	ore 16.00 / 17.30
<u>Parrocchia di Premezzo</u> - Via S. Antonino 49	MERCOLEDI	ore 16.00 / 17.30
<u>Parrocchia di s. Stefano</u> - P. Italia 1	VENERDI	ore 16.00 / 17.30

ORATORI

<u>Cavaria</u>	Oratorio <i>Piergiorgio Frassati</i>	Via Giovanni Amendola 229
<u>Oggiona</u>	Oratorio <i>S. Giovanni Bosco</i>	Via Leonardo da Vinci 8
<u>Premezzo</u>	Oratorio <i>S. Giovanni Paolo II</i>	Via don Stefano Figini
<u>S. Stefano</u>	Oratorio <i>S. Paolo</i>	Piazza Italia

CARITAS

Centro di Ascolto "*Carlo Maria Martini*"
Via Cantalupa 210 - CAVARIA con PREMEZZO
Tel. 327.6308283 caritas.cops@libero.it **GIOVEDI** ore 15.00 / 17.00

La PAROLA del PARROCO

Trasmettere la fede con gioia.

Di tutto la Chiesa può avere paura, ma non di camminare

Riprende, dopo la pausa estiva, la pubblicazione del Quadrifoglio. È un piccolo strumento di comunicazione tra la comunità Pastorale e i fedeli, che vorrebbe offrire, oltre alle semplici informazioni su fatti e appuntamenti della vita della comunità cristiana, anche qualche spunto ed occasione di riflessione e di approfondimento personale per chi legge, a partire da articoli e documenti che presentano il magistero della Chiesa, del papa e del vescovo o pensieri e giudizi su fatti e avvenimenti significativi del tempo in cui viviamo.

Lo scorso mese di luglio il nostro Arcivescovo ha donato a tutti i fedeli della Diocesi di Milano la sua prima lettera pastorale: *“Cresce lungo il cammino il suo vigore”*, testo che accompagnerà la vita delle nostre comunità per tutto questo nuovo anno pastorale 2018/19 che sta per iniziare. Mons. Delpini ricorda che la Chiesa è continuamente in cammino verso la *“nuova Gerusalemme”*. Non un nostalgico cammino, ma aperto al futuro. Problemi ed incertezze non devono scoraggiarci perché siamo *“... un popolo in cammino”* che non abita quaggiù una città stabile, ma che va in cerca di quella futura, la Gerusalemme nuova indicata nell’Apocalisse e proprio per tale ragione *“... pratica con coraggio un inesausto rinnovamento e non vive di nostalgie o non si ammala di risentimento”*.

Avremo occasione di riprendere più volte questo testo e farlo diventare occasione di preghiera, riflessione e confronto.

Iniziare un nuovo anno pastorale richiama l’esperienza di un cammino. La nostra comunità pastorale non può fer-





genitori non si sentono guide, né tanto meno sagge e sicure. Non sanno cosa trasmettere, e chi lo sa, non riesce a trovare i modi giusti. Così vediamo figli che crescono nutriti prima dalla società, invadente e spregiudicata, e solo dopo dalla famiglia.

Trasmettere il Vangelo nasce dalla convinzione di aver qualcosa da dire e da dare. Dalla certezza che possiamo dare un volto alla persona e alla storia. Se tutto questo manca, cosa rimane? È triste e preoccupante vedere che le nostre famiglie, senza rendersene conto, rinunciano, arretrano, lasciano il timone ad altre agenzie educative!!!!

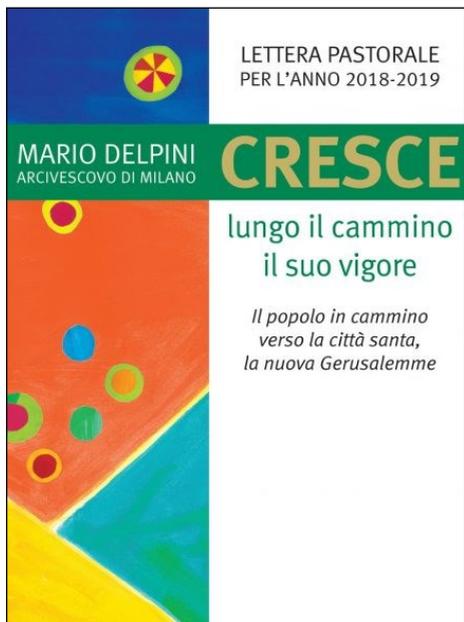
Trasmettere la fede, come dice Papa Francesco, non vuol dire «dare informazioni», apprendere «meccanicamente» alcune nozioni, ma significa «fondare un cuore» e trasmettere all'uomo il tesoro più prezioso.

Mons. Delpini suggerisce: *“Alla comunità che avverte talvolta il pericolo concreto di “lasciarsi cadere le braccia” (cfr. Sof 3,16), Dio rinnova il proprio energico appello: “Camminate!”.* Un appello che non sa anzitutto di comando, ma di promessa. Un appello che manifesta e conferma una presenza paterna. Papa Francesco ha rinnovato l’invito. A tutta la Chiesa che rischia di rimanere bloccata dai propri eccessivi scrupoli e – forse più ancora – dalla propria incapacità ad affidarsi, il Papa ricorda in primo luogo la stima e l’affetto di Dio, e in secondo luogo l’importanza di giocare con coscienza e senza timore. Di tutto la Chiesa può avere paura, ma non di camminare!”

don Claudio

La lettera pastorale

dell'Arcivescovo Mons. Mario Delpini



Siamo una Chiesa in cammino, come afferma il nostro arcivescovo Mario Delpini nella sua lettera pastorale *Cresce lungo il cammino il suo vigore*. In essa cui si afferma che, nonostante la inadeguatezza di una Chiesa in debito nei riguardi della storia e del mondo, dobbiamo essere un popolo in cammino con lo sguardo fisso sulla città santa, quella Gerusalemme nuova che il veggente dell'Apocalisse ci ha indicato. Tutto questo senza dimenticare un grande testimone del nostro tempo: papa Paolo VI che presto verrà canonizzato.

Siamo quindi un popolo di pellegrini in cammino con altre genti, come ci insegna il sinodo minore, che insieme, senza pregiudizi ma con il cuore e la mente aperti, sempre pronti a stringere nuove alleanze percorrendo vie faticose e promettenti. Siamo uomini e donne, secondo Delpini, in ricerca, che non si accontentano dell'immediato e della superficie delle cose.

Un'attenzione particolare alla cura della Messa domenicale e all'accostamento alla Sacra scrittura. Così dice in un passaggio della lettera pastorale il nostro arcivescovo: *“Non si può essere ingenui o affidarsi all'emotività nell'accostarsi a quel libro straordinario che è la Sacra Scrittura. È quindi necessario che l'insegnamento catechistico, la predicazione ordinaria, il riferimento alla Scrittura negli incontri di preghiera, nei percorsi di iniziazione cristiana, nei gruppi di ascolto, negli appuntamenti della Scuola della Parola siano guidati con un metodo e condotti con sapienza. Ma la guida del metodo deve essere adeguata agli interlocutori e soprattutto deve aiutare a riconoscere nella Sacra Scrittura quell'offerta di luce, di forza, di gioia, che viene dalla potenza della Parola di Dio.”*

Per quanto riguarda la messa dome-

nicale mons Delpini ci esorta a *trovare nella Comunione eucaristica la fonte di gioia e di comunione, di forza e di speranza che ci possa sostenere nella fatica del cammino. Frutti della comunione sono proprio la gioia che resiste alle tribolazioni della vita e fa intravedere a tutti che i cristiani sono il popolo dell'Alleluia, e la comunione che fa di molti un cuore solo e un'anima sola.*

Siamo concordi con il nostro arcivescovo quando afferma che i cristiani percorrono le vie del mondo seminando speranza, testimoniando con il proprio vissuto che la vita è una vocazione alla felicità della vita eterna, alla fraternità tra una pluralità di popoli, lingue e tradizioni, a una solidarietà verso ogni uomo e donna soccorrendo ciascuno senza alcun pregiudizio con uno stile profondamente evangelico.

Importante è poi l'accento al sinodo dei giovani che sono chiamati a vivere con pienezza la propria vocazione e ad assumere la responsabilità della fede nei riguardi dei propri coetanei in modo che nessuno possa essere mandato via senza speranza.

Poi ci sono tutti i suggerimenti pratici dell'arcivescovo per il cammino del prossimo anno pastorale che riguarda tutta la nostra diocesi. Delpini richiama a una testimonianza coraggiosa dei cristiani, che «si esprimano e siano capaci di tessere alleanze per proporre, difendere, tradurre in pratiche persuasive quei tratti dell'umanesimo cristiano che contribuiscono alla qualità alta della vita delle comunità, delle famiglie, di ogni uomo e di ogni



donna.

Al termine un 'appendice molto ricca in cui sono spiegati alcuni salmi che il nostro arcivescovo ci propone per la preghiera individuale e comunitaria. Pregare con i salmi è una tradizione antica nella Chiesa ed ogni salmo si conclude con la glorificazione della Trinità. L'arcivescovo invita tutti ad avvicinarsi alla liturgia delle ore che scandisce la giornata in un susseguirsi di salmi e di preghiere corali che sono voce di tutta la Chiesa in attesa del suo amatissimo Sposo!

PAOLO VI - Santo



Nel mese di ottobre, precisamente il 14, verrà canonizzato papa Paolo VI. Per la nostra diocesi una grande festa, visto che è stato arcivescovo di Milano dal 1954. Alla morte di Giovanni XXIII, Montini gli succedette il 21 giugno 1963.

Poco prima di questo avvenimento il cardinal Montini venne in visita nella parrocchia di Oggiona il 10 maggio 1963 e a Santo Stefano il 18 maggio, in entrambi i casi amministrando le Cresime e trovando ad accoglierlo chiese gremite di fedeli.

L'amministrazione delle Cresime era una delle circostanze più care a Montini. Davanti ai cresimandi l'Arcivescovo predicava sempre

“a braccio”, ma è evidente il senso di Chiesa – di stretto e inestinguibile legame con essa – che intese comunicare anche con questi gesti compiuti in prima persona.

Esortava i giovani a essere convinti della loro fede, della responsabilità che ne consegue, ma indicava loro anche la necessità di comprendere i tempi. Montini cercava, di alimentare il rapporto anche con i genitori, gli educatori e la Comunità, rafforzando il senso di appartenenza a una “Chiesa viva”.

Fu Papa di grande cultura, di elevata statura spirituale, schivo, che portò a compimento il Concilio Vaticano II con lo stesso spirito innovatore del suo predecessore mescolato alla prudenza, virtù insita nel suo temperamento. Papa Francesco lo ha così definito: Timoniere del Concilio, grande papa e coraggioso cristiano, instancabile apostolo.

La lettera apostolica *Octogesima Adveniens* (1971) rivela la condanna dell'ideologia marxista e del liberalismo capitalistico, ma anche la sua sensibilità sociale.

Particolare coraggio e spirito pastorale animerà poi Paolo VI nella questione della regolamentazione delle nascite (enciclica *Humanae Vitae*) e del problema della fede e dell'obbedienza alla gerarchia.

Fu molto sensibile ai problemi del Terzo Mondo e della pace mondiale e portò avanti fino alla morte sia la politica ecumenica sia quella verso i Paesi dell'Est europeo.

Consiglio Pastorale COPS

SEDUTA del 30 maggio 2018

L'argomento proposto ai consiglieri è suggerito dall'omelia dell'Arcivescovo, fatta in occasione della Messa Crismale 2018 in Duomo: LA CHIESA IN DEBITO. Oggetto dell'incontro è il primo dei tre debiti della Chiesa verso il mondo descritti dall'Arcivescovo: «*La chiesa è in debito verso i fratelli e le sorelle di questo tempo della Parola del Vangelo*». Due sono gli aspetti fondamentali di questo compito mai adeguatamente realizzato: «*Il primo riguarda il contenuto del messaggio evangelico. La Chiesa ha la missione di annunciare il Regno di Dio, la predicazione deve essere un annuncio di speranza [...] Il secondo riguarda i percorsi di conoscenza e di assimilazione del messaggio che l'annuncio della Parola fa risuonare nelle nostre assemblee*».

Usando il metodo della "sinodalità", divisi in piccoli gruppi, si riflette su queste domande: "Nelle nostre parrocchie come ci stiamo sdebitando? Come possiamo restituire, coinvolgere, condividere il dono della parola? Come e quanto questa Parola trova spazio nella mia comunità cristiana?"

Dalla comunicazione che viene data in assemblea dopo il lavoro di gruppo emergono le proposte di approfondimento della Parola di Dio che si stanno attuando.

– Abbiamo i Gruppi di ascolto della Parola di Dio, che mensilmente si incontrano approfondendo una pagina della S. Scrittura, seguendo la proposta fatta dalla diocesi. Un buon numero di persone vi partecipa. Guidano gli incontri 40 animatori, che si preparano, rielaborano la Parola e la portano gli altri. Rispetto alle origini dell'esperienza, c'è stato un calo del numero di partecipanti; ora però si è stabilizzato ed evidenzia anche un buon rapporto di confidenza tra le persone. A supplire l'assenza, in genere, di adulti giovani in questi gruppi, ci sono le altre proposte.

– I Gruppi Familiari seguono un metodo più adatto a loro, esso pure basato sull'ascolto della Parola di Dio. Anche fra di loro ci sono gli animatori, che devono approfondire per prepararsi.

– Naturalmente tutte le proposte di catechesi sono accostamento alla Parola di Dio. Alcune coinvolgono direttamente i genitori, che sono adulti giovani. È il caso della preparazione dei genitori al Battesimo dei bambini, seguiti da coppie di genitori. L'Iniziazione Cristiana dei ragazzi offre un'altra occasione. Nella nuova forma essa prevede il coinvolgimento dei genitori in un percorso impostato come un Gruppo di Ascolto, guidato dalla catechista, che prima si è formata con l'aiuto della Suora a livello COPS.

Gruppi di Ascolto

Nella nuova lettera pastorale del nostro Arcivescovo: “Cresce lungo il cammino il suo vigore”, Mons. Mario Delpini sottolinea con una certa insistenza l'importanza del proporre percorsi che favoriscano una familiarità con la Parola di Dio a tutto il popolo di Dio. «*Non si può essere ingenui o affidarsi all'emotività nell'accostarsi a quel libro straordinario che è la Sacra Scrittura. È quindi necessario che l'insegnamento, la predicazione, i gruppi di ascolto... siano sempre guidati con un metodo e condotti con sapienza*».

Durante la Messa crismale dello scorso 29 marzo, sempre l'Arcivescovo affermava: «*Credo che ogni comunità e ogni cristiano adulto debbano essere invitati a una verifica sui percorsi che sono offerti e su quelli che hanno praticato per valutarne l'effettiva utilità. Forse è venuto il momento di ripensare e rilanciare i Gruppi di ascolto della Parola, mettendo in evidenza che la parola è sempre vocazione, che l'ascolto è sempre invito a conversione e al discepolato, che la parola è come un seme che nel buon terreno produce frutti buoni*».

Anche quest'anno, maggiormente stimolati dalle parole dell'Arcivescovo, riprende il nostro cammino di conoscenza, approfondimento e preghiera sulla Parola.

Come già annunciato, si continuerà nella lettura del Libro dell'Esodo, focalizzandosi sulla seconda parte: il passaggio del Mar Rosso, l'uscita dall'Egitto, il dono della manna, l'alleanza con Dio, i comandamenti, la costruzione della tenda.

Titolo dell'itinerario è: «Liberi per servire. Il dono della Legge».

Ecco il calendario 2018/2019

1° incontro: Il Dio fedele	Mercoledì 17 ottobre
2° incontro: Un futuro di speranza	Mercoledì 21 novembre
3° incontro: Il pane nel deserto	Mercoledì 16 gennaio
4° incontro: Giustizia e pace per tutti	Mercoledì 13 febbraio
5° incontro: La legge	Mercoledì 06 marzo
6° incontro: Camminare secondo la legge	Mercoledì 10 aprile
7° incontro: Un nuovo patto dopo il tradimento	Mercoledì 15 maggio

CAVARIA

Anziani	In oratorio	Via Amendola 229
Peroni Marco		Via G. Bruno 60
Crespan Luciano		Via Moncucco 150/2
Albanese Paccagnella		Via Cantalupa 737
Mussi Fabio		Via Ticino, 298
Oratorio		Via Amendola 229

OGGIONA

Anziani	Via Asilo
Avanzi Gianfranco	Via Volta 156
Sartoris Giovanni	Via del Bottaccio 20
Fam. Sinisi	Via Padova 4
Cattaneo Carla	Via Campiglio 1
Paglianiti Rocco	Via Roma 11 (???)
Panà Giuliano	Via Campiglio 100

PREMEZZO

Anziani	<i>In casa parrocchiale</i>
Cattaneo Tina	Via Padre Giuliani 840
Cucchiara Bonelli	Via Vivaldi 262
Fedeli Pinuccia	Via Padre Giuliani 539/A
Fam. Meletti	Via Sesia 60
Fam. Zavagnin	Via De Gasperi 398
Campiello Pierina	Via Rosselli 134

SANTO STEFANO

Anziani	<i>In oratorio</i>
Zucchi Vincenzo	Via del Vallone 10
Marcato Fausto	Via Bonacalza 106
Martignoni Rosetta	Via Verdi 17
Cappello Milva	Via Bonacalza 4
Battiston Renzo	Via Foscolo 6

Riprende il CATECHISMO

Alla fine del mese di settembre e all'inizio di quello di ottobre comincia un nuovo anno di catechismo per i ragazzi della iniziazione cristiana. Con il sacramento della Cresima si conclude per i ragazzi di prima media il vecchio percorso dell'itinerario di catechesi.

Mentre per le altre classi si continuano i nuovi percorsi che hanno permesso a catechiste e ai ragazzi di conoscere Gesù in modo nuovo e accattivante partendo sempre dal proprio vissuto. L'itinerario è davvero ricco di suggestioni e di provocazioni in un percorso graduale ma sempre vicino sia ai ragazzi che ai loro genitori: basta lasciarsi coinvolgere.

Quest'anno per la seconda elementare poi inizia una nuova esperienza il catechismo per i ragazzi di S. Stefano e di Oggiona si farà insieme al giovedì mentre gli incontri con le famiglie si svolgeranno nelle proprie parrocchie di origine.

Una nuova esperienza che ci fa toccare con mano la bellezza di essere una comunità pastorale in cui ci si arricchisce a vicenda. I nostri ragazzi si scopriranno dapprima figli di un unico Padre grazie a Gesù, poi attraverso una risposta personale potranno diventare discepoli, come terza tappa l'amicizia di Gesù sarà sperimentata attraverso i sacramenti della Penitenza e della Eucaristia. Infine, nella quarta tappa i ragazzi saranno chiamati a vivere da cristiani guidati dai comandamenti e dagli insegnamenti del Maestro, animati dallo Spirito santo, dono che verrà rinnovato con la Cresima.

Un viaggio che permetterà a tutti quelli che vogliono farsi coinvolgere di cambiare radicalmente la propria esistenza.

Roberta



Gruppi familiari

DOMENICA 30 SETTEMBRE riprende il cammino ,

Con domenica 30 settembre – alle ore 17.00 – nella parrocchia di Oggiona riprende il cammino di gruppi familiari della Comunità Pastorale.

Il gruppo famiglia è un gruppo di persone cristiane adulte, che scelgono di stare insieme con lo stile proprio di una famiglia, rendendosi disponibili per un cammino di formazione con gli altri, e illuminati dalla Parola del Signore alternano incontri di formazione con momenti di preghiera e di condivisione fraterna.

I gruppi famiglia sono luoghi di spiritualità, di formazione, di relazioni fraterne e di servizio.

Perché la proposta dei Gruppi Famiglia?

Per offrire alla famiglia uno stile, un metodo, e degli strumenti di collegamento che li aiutino a maturare nella fede, condividendo esperienze e problematiche che riguardano la famiglia oggi.



Con don Claudio prenderemo spunto dalla storia della relazione di Abramo e Sara, narrata dalla Bibbia nel libro della Genesi, e saremo invitati a interrogarci sul tema della relazione. Nella vicenda di questa coppia, infatti, sono racchiusi spunti interessanti e provocazioni per riflettere su atteggiamenti, sentimenti, fatiche che esistono in ciascun rapporto a due e anche nel legame con Dio.

Nuovo vicario zona di Varese

MONS. GIUSEPPE VEGEZZI



Il nostro Arcivescovo Mario ha chiesto a **don Giuseppe Vegezzi** di diventare **vicario episcopale della zona II (Varese)**.

Don Giuseppe è nato nel 1960 ed è stato ordinato sacerdote nel 1984. Fino allo scorso mese di giugno era Prevosto di Rho.

Essere vicario episcopale è un compito arduo e di grande responsabilità, don Giuseppe rappresenterà e opererà a nome dell'Arcivescovo nella nostra zona pastorale di Varese, una delle più estese della diocesi di Milano

Gli auguriamo ogni bene!

lavori chiesa di Cavaria

NUOVO IMPIANTO MICROFONICO

Da più mesi l'impianto microfonico della Chiesa parrocchiale di Cavaria creava dei problemi e spesso i parrocchiani si lamentavano che non era sempre chiara la voce. È stato pertanto necessario sostituire il vecchio impianto (ormai data-va quasi trent'anni) con uno nuovo. Ci auguriamo che funzioni nel migliore dei modi e per tutti sia possibile seguire meglio le diverse celebrazioni liturgiche.

NUOVO CONFESSIONALE

Per offrire la possibilità di un colloquio penitenziale senza la preoccupazione di essere sentiti si è pensato di fornire la chiesa parrocchiale di un nuovo confessionale ricavato dal magazzino che si trova dietro l'altare maggiore. Per la festa dell'Addolorata ci auguriamo di poter iniziare a farne uso.

VISITA alle FAMIGLIE

Con la fine del mese di settembre i sacerdoti iniziano la visita delle famiglie, portando la Benedizione del Signore. Quest'anno visiteranno le comunità di CAVARIA e di OGGIONA.

La tradizionale benedizione delle famiglie può essere una buona opportunità per accogliere il Signore nelle nostre case. Quindi non è rivolta unicamente alle pareti della casa e ai mobili, ma è un incontro con la famiglia che vi abita; per tale motivo è fondamentale la sua presenza.

La consuetudine di dare un'offerta per la parrocchia è una buona cosa! Chi lo desidera la può fare, con il massimo della libertà, o direttamente al sacerdote o portandola in chiesa. Nonostante ciò va ribadito che l'offerta non è un pagamento di un servizio avuto, ma un atto di corresponsabilità per sovvenire alle necessità della parrocchia.

Parrocchia di Premezzo

Le scorse feste patronali hanno permesso di abbassare il montante dei nostri debiti accumulati nella ristrutturazione del nostro oratorio.

Ecco l'attuale situazione

Costo dell'intera ristrutturazione	488.000,00 €	
Abbiamo pagato	474.000,00 €	
Restano da pagare	14.000,00 €	
Restano da restituire prestiti	75.000,00 €	<i>a privati</i>

È grazie alla generosità di tante persone che ci aiutano a fare scendere il livello del debito che ancora resta abbastanza elevato. Non ci si perde d'animo e continuiamo a confidiamo nella generosità e nella bontà dei premezzesi che credono al valore e all'impegno che l'oratorio, con le sue attività, sta compiendo verso i ragazzi e giovani della nostra comunità

L'intervento urgente verso l'oratorio ha bloccato altri lavori necessari per il mantenimento nel tempo delle nostre strutture parrocchiali. C'è la facciata della chiesa e i sistemi di sicurezza della torre campanaria che aspettano di essere presi in considerazione, così pure è insistente la richiesta di trovare una soluzione al problema dell'ingresso in chiesa di persone anziane e impossibilitate a fare le scale. Con l'aiuto di competenti stiamo pensando ad alcune idee ed inoltrare il tutto al giudizio della soprintendenza alle belle arti per avere i dovuti permessi. Nel frattempo, speriamo tanto di estinguere quanto prima il debito che ci resta.

VACANZA IN MONTAGNA

dell'APRICA con la C.O.P.S.

A PIENE MANI... TALENTI DA INVESTIRE



Si tratta di un colossale investimento la vacanza che la comunità propone ogni anno ai preado e ado COPS! E il riferimento non è economico!

Infatti prima di proporre ai ragazzi di individuare e investire il proprio talento, (tema della vacanza) gli adulti della comunità con le loro doti pratiche organizzative, già da mesi hanno impiegato il loro tempo per realizzare una meravigliosa vacanza comunitaria. Come? Ricerca e prenotazione della casa, logistica spazi, elaborazione del progetto educativo, perlustrazione degli itinerari delle gite, spostamento strutture, preparazione di un accurato e sempre abbondante menù e non per ultimo assunzione di tutte le responsabilità legali e morali.

Ne vale la pena, perché, l'esperienza del "vivere insieme", che è uno stile tipicamente cristiano, stimola ciascuno a scoprire talenti e a investirli attraverso l'amicizia, l'impegno, la condivisione e l'avventura.



Ecco così che la simpatia e l'effervescenza dei 13 educatori hanno reso ogni istante ricco di vivacità, colmo di attività, divertimenti e occasioni per chiacchierate genuine senza clic e sigle virtuali. Ecco così che don Claudio e l'equipe degli adulti hanno garantito la sicu-

rezza e uno stile sobrio ed essenziale come la montagna richiede.

Ecco così che l'appetito vorace di 60 adolescenti, apparentemente mai sazi, ha trovato piena ricompensa dal lavoro ininterrotto dei 5 componenti del team cucina che non hanno mai fatto mancare bis, tris... prelibati e traboccanti.

La risposta dei 60 ragazzi? Piatti vuoti, scarponcini consumati, muscoli ai polpacci, disintossicazione da cellulare, nuove amicizie... e sicuramente un sacchetto con una decina di talenti da far circolare!

L'investimento continua... in COPS come all'Aprica!

Suor Patrizia



Siamo fatti per amare!

Riflessioni di alcuni partecipanti alla vacanza all'Aprica

Durante questa vacanza, noi ragazzi, abbiamo avuto l'occasione di conoscere nuove persone e scoprire i nostri talenti più nascosti. Abbiamo capito l'importanza dell'amore e del sapere amare gli altri perché, anche se non sempre lo dimostriamo, tutti noi abbiamo bisogno di amare per poi poter ricevere in cambio un dono. Abbiamo capito che amare è assai importante per non sentirsi mai soli.

amati da tutti, dai cuochi alle mamme, fino ai compagni di stanza che ci hanno fatto sempre sentire importanti anche nelle più piccole semplicità come un semplice: Buongiorno, come stai? Abbiamo compreso quanto è importante sentirsi apprezzati e ancora di più lo è il far sentire gli altri importanti, stando vicino a una determinata persona, facendola ridere nei momenti più difficili, facendola



Nei momenti di riflessione assieme agli educatori abbiamo condiviso l'idea che fare il primo passo è una cosa molto difficile, forse a causa della timidezza o più semplicemente per paura delle conseguenze. In questa vacanza ci siamo inoltre sentiti

parlare e dimostrandole, anche solo con gesti semplici, che non ti è affatto indifferente. Questa splendida vacanza è purtroppo giunta al termine, chissà quanti di noi continueranno a frequentarsi.

Dio ci ha creati per amare e allo stesso tempo farci amare dagli altri, ovvero dobbiamo volerci bene a vicenda indipendentemente dai nostri interessi. “Siamo fatti per amare” vuole dire che ognuno di noi ha al suo interno un desiderio irrefrenabile di volere bene e aiutare gli altri. Sappiamo che non è sempre facile amare gli altri indipendentemente da interessi personali e quindi fare il primo passo verso qualcuno che non si conosce o verso qualcuno che non ci sta molto simpatico, tuttavia ci impegniamo indipendentemente da queste difficoltà. Sentirci amati per noi è quando le persone ci aiutano e ci fanno sentire bene e accettati: ad esempio quando i nostri amici o i nostri genitori ci aiutano nei momenti difficili o quando ci rimangono accanto e, anche se non ce ne accorgiamo, ci fanno stare bene. Dal canto nostro noi ci impegniamo ad amare aiutando il prossimo e standogli sempre accanto. Ad esempio, nei confronti dei nostri amici cerchiamo di coinvolgerli e farli sentire parte di noi.



Gli uomini sono fatti per amare perché amare è una loro necessità. Amare non fa stare bene solo chi è amato ma anche chi dona amore. L'uomo che ama è un uomo più felice. Pregiudizi e paure possono impedire ad una persona di farsi prossimo a qualcun altro: paura di essere giudicati dagli altri, paura di dare fastidio. In montagna abbiamo trovato situazioni in cui abbiamo evitato di domandare a qualcuno il motivo della sua angoscia per paura di infastidire e di essere cacciati; altre volte abbiamo fatto del nostro meglio per gli altri.

Non bastano solo gesti affettuosi come baci e abbracci, abbiamo capito che anche una sgridata è un gesto d'amore: ci impedisce infatti di commettere errori.

Noi ameremo abbracciando, consolando, mostrando fiducia verso il prossimo, incoraggiando, e talvolta sgridando e cercando in ogni modo di tirare su di morale chi è triste. Ameremo perché non ne possiamo fare a meno anche se a volte non riusciamo a mostrarlo.

CAVARIA

FESTA della MADONNA ADDOLORATA

A detta degli anziani di Cavaria la festa del paese è la FESTA della MADONNA ADDOLORATA. Solo negli ultimi decenni si è voluto festeggiare in giugno le festa dei Santi Quirico e Giulitta, patroni della nostra chiesa parrocchiale, ma la festa vera e propria è quella dedicata all'Addolorata.

Il culto alla "Madonna Addolorata" risale presumibilmente all'epoca in cui esisteva a Cavaria il monastero delle benedettine e continuò nel tempo. Nel 1759 ebbe inizio il culto ufficiale alla Madonna Addolorata divenendo la Compatrona della parrocchia.

Di anno in anno questo culto crebbe sempre di più, ne sono il segno più evidente gli affreschi che si trovano ancora in qualche angolo del paese.

Col passare degli anni le cose sono cambiate. Le nuove generazioni non saprebbero neppure spiegare chi è la Madonna Addolorata. A loro non dice niente.

Noi vogliamo proporre ancora questa festa, non solo per far contenti gli anziani di Cavaria, ma per mantenere vivo il messaggio di Maria, la Madre del Signore, che ai piedi della Croce vedeva soffrire e morire il proprio figlio Gesù.

Preghiamo anche noi la Vergine Addolorata perché ci insegni a contemplare il Figlio crocifisso, lasciandoci sorprendere dal suo amore. Sul Calvario Gesù ha donata Maria come nostra madre e ci ha affidati a Lei come figli. Ci ottenga la Vergine Addolorata il dono di seguire il suo Figlio crocifisso e di abbracciare con serenità le difficoltà e le prove dell'esistenza quotidiana.

FESTA ADDOLORATA 2018

VENERDI 14 settembre

Ore 21.00 in chiesa parrocchiale

S. Rosario e supplica alla BV Maria

DOMENICA 16 settembre

Ore 10.15 S. MESSA SOLENNE

con preghiera per l'inizio
del nuovo anno scolastico

Ore 20.30 PROCESSIONE

Con lo stendardo dell'Addolorata



lavori Oggiona

Abbiamo completamente pagato il nuovo impianto luci della chiesa parrocchiale. E di questo esprimiamo la nostra gratitudine a tutti i parrocchiani.

Volevamo passare qualche mese tranquillo, invece le piogge dello scorso maggio e giugno ci ha pensato a darci nuove preoccupazioni e spese.

Infatti, hanno causato la caduta di una piccola parte della riva che sta a lato del campo di basket facendo franare terra e sassi, bloccando così il passaggio che porta alla Madonna del cippo che sta nel bosco dell'oratorio.

Sono lavori urgenti e necessari che il CAE prenderà in seria considerazione in questo mese di settembre.

Intanto abbiamo rinnovato il separé

di foglie che nascondeva i sacchi dell'immondizia, predisponendo un dignitoso muretto adatto per compiere questa funzione.



Si riaprono in questo mese di settembre
gli **UFFICI PARROCCHIALI**
dalle ore 16 alle ore 17.30

Oggiona di Martedì - Cavaria di Giovedì
Premezzo di Mercoledì - S. Stefano di Venerdì

INTENZIONI Ss. MESSE anno 2019

Per chi desidera è già disponibile l'agenda per le intenzioni
delle Ss. Messe per il nuovo anno 2019

Parrocchia di S. Stefano

La parrocchia di S. Stefano, goccia dopo goccia, sta estinguendo i diversi debiti che si sono accumulati intervenendo con lavori urgenti che il passare degli anni ci ha obbligato fare.

Ecco i lavori fatti in questi ultimi due anni:

1. La facciata della chiesa	€ 40.297,15	Interamente pagata
2. Nuovo tetto della casa parrocchiale	€ 16.684,40	Restano da pagare 4.125 €
3. Impianto di deumidificazione	€ 21.142,00	Restano da pagare 2.090 €
4. Altri lavori: <i>caldaia oratorio, sicurezza campanile, serramenti oratorio....</i>	€ 6.909,00	Restano da pagare 2.833 €

Totali spese sostenute: € **85.032,00** Debiti **9.048 €**

L'aiuto di enti, concorsi, bandi, sovvenzioni e la generosità dei parrocchiani ci hanno permesso di fare grandi cose e, sperando nella festa di settembre, poter estinguere il tutto.

Coloro che ci hanno dato una mano hanno capito il senso del nostro operare e del mantenere in buono stato le strutture della nostra parrocchia; a loro va la nostra gratitudine e la nostra riconoscenza più sincera.

CAE di S. Stefano

Celebrazione dei Battesimi

Domenica 02 settembre	alle ore 15.30 a S. Stefano
Domenica 23 settembre	alle ore 15.30 a Oggiona
Domenica 28 ottobre	alle ore 15.30 a Cavaria
Sabato 8 dicembre	alle ore 15.30 a Premezzo Alto
Domenica 13 gennaio	alle ore 10.15 a Cavaria
Domenica 10 febbraio	alle ore 15.30 a S. Stefano

PARROCCHIA S. STEFANO Protomartire

FESTA PATRONALE 2018

della Madonna della Cintura

S. Messe nei rioni ore 20.30

- Lunedì 3 Via Bonacalza 65
- Martedì 4 Via Delle Arti 2
- Mercoledì 5 Via IV novembre 10
- Giovedì 6 Via Moro 16

Venerdì 7 settembre

- Ore 17.45 Alla Scuola Materna: Messa per anziani
- Ore 19.00 Apertura Stand Gastronomico
- Ore 21.00 Commedia Teatrale S. Stefanese

Sabato 8 settembre

Fiaccolata da Angera "Madonna della Riva"

- Ore 18.00 Messa Vigilare
- Ore 19.15 Apertura Stand Gastronomico
- Ore 20.45 Spettacolo con *Roberto Bonacalza*

Domenica 9 settembre

- Ore 11.00 **SOLENNE EUCARESTIA**
- Ore 12.30 Pranzo comunitario
Pomeriggio di giochi e divertimenti
- Ore 17.30 Esibizione *Karate*
- Ore 19.00 Apertura Stand Gastronomico
- Ore 20.30 **SOLENNE PROCESSIONE**
- Ore 21.30 Spettacolo "*Celentano due*"
- Ore 22.30 Estrazione premi della sottoscrizione

Lunedì 10 settembre

- Ore 18.30 Messa al Cimitero
- Ore 19.00 Apertura Stand Gastronomico
- Ore 21.00 Super-tombolata
- Ore 22.30 **Spettacolo Pirotecnico**

Domenica per tutto il giorno esposizione di appassionati Lego nel salone dell'oratorio
Aperta la PESCA di BENEFICIENZA

FIACCOLINA 2018

MESERO – Santa Gianna Beretta Molla



Sabato 22 Settembre 2018

In occasione dell'apertura dell'Anno Oratoriano, la Nostra comunità organizza una **FIACCOLA** per tutti i bambini dalla 3° elementare alla 3° media. Partiremo sabato 22 settembre alle ore 13:30 dall'Oratorio Giovanni Paolo II di Premezzo, dove torneremo con la **FIACCOLA** accesa verso le ore 18:30.

E... per chi non la conosce, sarà un'occasione per scoprirla!



Contatta al più presto uno di questi amici per dare la tua adesione e ricevere indicazioni più specifiche oppure dillo ai Tui catechisti:

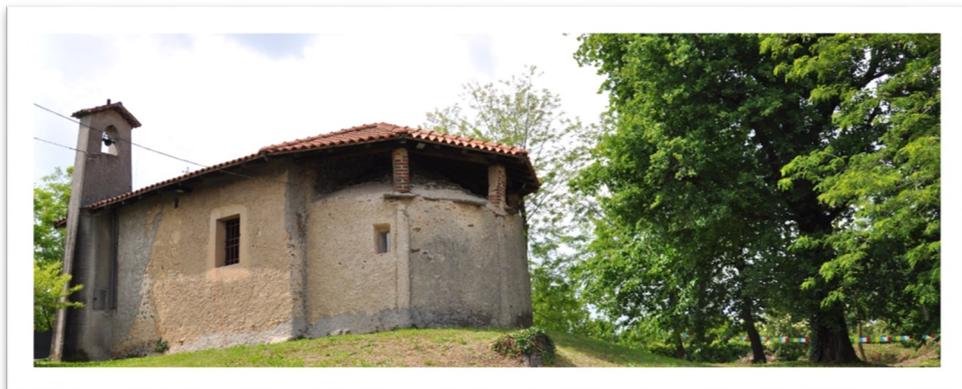
- Silvano Marchetto 333-1016940
- Angelo Frattini 347-4196135
- Enrico Mazzucchelli 347-3028561



Per motivi organizzativi, le **iscrizioni si chiuderanno domenica 9 settembre.**

Oggiona: S. VITTORE

LA CHIESA DI SAN VITTORE A OGGIONA - LUOGO DEL CUORE



Dal 30 maggio al 30 novembre 2018 si possono votare i luoghi del cuore. Si tratta del nono censimento promosso da FAI e Intesa Sanpaolo per segnalare i luoghi di arte e natura bisognosi di protezione. Dal 2003 in Italia sono stati sostenuti progetti di recupero di 92 luoghi del cuore .

Qualche anno fa una classe della scuola primaria "Cesare Battisti" ha partecipato ad un concorso nazionale FAI segnalando come luogo del cuore la chiesa di san Vittore e classificandosi al secondo posto nella votazione on line. La chiesetta altomedioevale, che si è conservata fino ai giorni nostri grazie all'amore dei parrocchiani, è un interessante edificio menzionato dal Bussero alla fine del XIII secolo, ma studi recenti ne retrodatano l'edificazione.

Nel 2010 sono stati effettuate indagini con il georadar all'interno e nell'area esterna alla chiesa dalle quali sono emerse anomalie meritevoli di ulteriori approfondimenti. Per restituire alla chiesa l'aspetto originario è stato redatto un progetto di recupero, approvato dalla Curia e dalla Soprintendenza e la parrocchia di Oggiona, con il contributo dell'amministrazione comunale e della Pro Loco, ha già realizzato il primo lotto dei lavori, consistente nell'apertura delle due monofore dell'abside.

La chiesetta di san Vittore è meritevole di diventare il nostro "luogo del cuore". È importante che il maggior numero di persone partecipino al censimento FAI perché i luoghi che riceveranno almeno 2000 voti potranno presentare alla Fondazione Cariplo una richiesta di finanziamento per il restauro. Per votare è necessario accedere a "www.iluoghidelcuore.it"

Lidia Cattaneo

Scuola Materna di S. Stefano

Anno nuovo vita nuova,
con le nostre Suore “sempre presenti”



Alla riapertura del cancello della nostra scuola, oltre ad alcuni lavori di manutenzione tra cui il più evidente è il rifacimento dell'ingresso “storico” lato Via A Moro, ci saranno alcune importanti novità nell'organigramma della gestione.

Partiamo dalla coordinatrice che per il prossimo anno scolastico sarà la “**Maestra Sara**” che prenderà le redini del coordinamento rispettando però la sua esplicita richiesta di proseguire il lavoro didattico educativo: “accetto ma non voglio lasciare i miei splendidi bimbi”. Dolcezza, esuberanza e un senso d'attaccamento alla scuola ed ai bimbi che ci fanno intravedere un futuro meraviglioso.

La seconda novità, anche se già ben conosciuta ed apprezzata, è “**Maestra Valentina**”, la new entry supplente dello scorso anno che si è subito distinta per tenacia, professionalità e quel pizzico di piacevole esuberanza. Il prossimo anno

sarà il lato “esuberante e frizzante” della nostra scuola.

L’esperienza e la tenacia d’anni passati con noi saranno il biglietto da visita della “**Maestra Piera**”, che saprà come sempre farsi apprezzare per la sua illuminante esperienza e saggezza.

Il team “**Materna Immacolata**” basa le sue solide fondamenta su due figure che ne avvalorano il lato familiare. “**Valentina**”, la responsabile cucina e cuoca, quindi un servizio cucina interno, da molti abbandonato per i costi ma che per noi rappresenta un valore aggiunto ed educativo. La Signora “**Iole**” invece garantisce la grazia e lo splendore cui il nostro asilo si presenta agli occhi di tutti “sempre”. Una persona dolcissima che sa da sempre farsi apprezzare per il suo attaccamento alla scuola e per un rapporto splendido e discreto con i bimbi

Infine, ma di certo non per ultime, “**LE SUORE**” anche per il prossimo anno saranno presenti e operative con noi, un valore aggiunto che rende la nostra scuola speciale. In particolare **Suor Giuseppina**, un bagaglio d’esperienza che svolgerà un ruolo “importantissimo” e di sinergie con le insegnanti. Darà un insostituibile supporto a Sara nel suo ruolo di coordinatrice. Poi Suor Carla, l’angelo custode dei nostri bimbi, e Suor Elena, non operativa nella scuola ma una piacevole presenza ed un prezioso aiuto nei momenti di necessità.

La nostra missione è cercare di soddisfare le esigenze di tutti, supportare le famiglie nel far crescere i propri bimbi, ma soprattutto “crescere con loro”.

in una APP la Liturgia delle Ore

L’app consente di scaricare i testi per consultarli laddove non si avesse la connessione disponibile, permette di passare dal rito Ambrosiano al Romano e viceversa qualora si avesse bisogno e di annotare proprie riflessioni legate al momento di preghiera.



L’app è gratuita ed è disponibile per smartphone e tablet con sistema ios (Apple) e Android accedendo ai rispettivi store. I medesimi testi possono essere consultati anche dal portale Diocesano

www.chiesadimilano.it

Buona preghiera!

dall'ARCHIVIO COPS

DEFUNTI

La nostra preghiera di suffragio interceda presso Dio per

Pavan Maria	di PREMEZZO	di anni 87
Alessi Anna Maria	di PREMEZZO	di anni 83
Sanna Alessandro	di OGGIONA	di anni 35
Marchini Giulio	di CAVARIA	di anni 88
Pagani Luciano	di OGGIONA	di anni 76
Dell'Angelo Angelo	di PREMEZZO	di anni 82
Piccinali Mario	di CAVARIA	di anni 88
Bettinelli Aldo	di OGGIONA	di anni 95
Mazzucchelli Vanda	di CAVARIA	di anni 87
Sabella Antonino	di OGGIONA	di anni 59
Fumagalli Carlo	di S. STEFANO	di anni 94
Caselli Luciana	di OGGIONA	di anni 80
Sena Anna Maria	di PREMEZZO	di anni 58
Bolognini Battista	di OGGIONA	di anni 86
Giordano Loris	di CAVARIA	di anni 83

BATTESIMI

Sono entrati nella comunità cristiana, la Chiesa

Mistretta Massimiliano	di OGGIONA	2 giugno
Bonometti Crystel	di CAVARIA	3 giugno
Cortese Alessio	di CAVARIA	3 giugno
De Bernardi Matteo	di PREMEZZO	3 giugno
Strobbe Riccardo Ivano	di CAVARIA	3 giugno
Labanca Riccardo	di PREMEZZO	3 giugno
Beccari Edoardo	di S. STEFANO	3 giugno
Manna Aurora	di PREMEZZO	10 giugno
Scaltritti Daniele	di CAVARIA	10 giugno
Mocchetti Davide	di PREMEZZO	17 giugno
Bulgari Irene	di PREMEZZO	17 giugno
Mariano Riccardo	di PREMEZZO	23 giugno
Cortese Mia	di OGGIONA	24 giugno

Rossi Sofia	di OGGIONA	24 giugno
D'Arrigo Sophia	di PREMEZZO	24 giugno
Pezzoli Cesare	di OGGIONA	30 giugno
Pezzoli Virginia	di OGGIONA	30 giugno
Bea Giacomo	di PREMEZZO	1 luglio
Fortunato Amalia	di S. STEFANO	1 luglio
Ravizzoli Ivan	di PREMEZZO	7 luglio
Toniolo Christian	di S. STEFANO	8 luglio
Colucciello Vittoria	di CAVARIA	12 luglio
Malva Matilde	di OGGIONA	21 luglio
Tedesco Andrea	di CAVARIA	22 luglio

MATRIMONI

Hanno formato una famiglia cristiana :

Maranto Giuseppe e Francesconi Miriam	di S. STEFANO	il 2 maggio
Chinetti Yuri e Bortolozzo Martina	di S. STEFANO	il 16 maggio
Mucchietto Emanuele e Trotta Sara	di PREMEZZO	il 16 giugno
Etoldo Gianluca e Tellini Sara	di S. STEFANO	il 18 giugno
Contardo Antonio e Pezzolo Ilaria	di CAVARIA	il 23 giugno
Contardo Antonio e Pezzolo Ilaria	di CAVARIA	il 23 giugno
Bevilacqua Alessandro e Molon Ilaria	di CAVARIA	il 30 giugno
Coppola Matteo e Bianchi Silvia	di OGGIONA	il 07 luglio
Colucciello Antonio e Augusto Elisabetta	di CAVARIA	il 12 luglio
Bison Diego e Monfredi Laura	di CAVARIA	il 13 luglio
Boretti Matteo e Pistocchi Fanny	di OGGIONA	il 14 luglio
Malva Sandro e Coppola Martina	di OGGIONA	il 21 luglio
Cavallaro Andrea e Libralon Solidea	di OGGIONA	il 28 luglio
Picchiani Federico e Vajente Anna	di OGGIONA	il 4 agosto



Calendario COPS

MESE DI SETTEMBRE

Domenica 2 I domenica dopo il martirio di Giovanni Battista

- ore 15.30 Battesimi a s. Stefano

Venerdi 7

- ore 17.45 Asilo S. Stefano: S. Messa per gli ammalati

Domenica 9 II domenica dopo il martirio di Giovanni Battista

- **FESTA PATRONALE di S. Stefano**

- ore 11.00 S. Messa Solenne

- ore 20.30 Processione Mariana

Venerdi 14

- ore 21.00 a Cavaria - Preghiera a Maria Addolorata

Domenica 16 III domenica dopo il martirio di Giovanni Battista

- **FESTA compatrona di Cavaria: ADDOLORATA**

- ore 10.15 S. Messa Solenne

- ore 20.30 Processione Mariana

⇒ *In settimana riprende la catechesi per i cresimandi di 1^a media*

Venerdi 21

- ore 21.00 a Oggiona - Inizio corso pre - matrimoniale

Sabato 22

- Raduno in Duomo di Milano: Ministri straordinari

Domenica 23 IV domenica dopo il martirio di Giovanni Battista

- **FESTA degli oratori**

Lunedì 24

- **Inizio visita del parroco alle famiglie di Cavaria**

Sabato 29

- Pomeriggio spirituale per le catechiste COPS

Domenica 30 V domenica dopo il martirio di Giovanni Battista

- ore 17.00 Inizio Pastorale Familiare

⇒ *In settimana riprende la catechesi dell'iniziazione cristiana*

MESE DI OTTOBRE

Mercoledì 3

- CONSIGLIO PASTORALE della Comunità pastorale

Venerdi 5

- Primo venerdì del MESE

ore 21 adorazione Eucaristica a Premezzo Basso

Domenica 7 VI domenica dopo il martirio di Giovanni Battista

- **FESTA compatrona di Premezzo.**

Madonna del Rosario

- ore 11.00 S. Messa Solenne

- Nel pomeriggio Processione Mariana

DIACONIA della **COMUNITA' PASTORALE**

don Claudio Lunardi, don Angelo Castiglioni, Daniela Giudici, Maria Grazia Negri,
Patrizia Rota, Suor Elena Tosi, Roberto Brogгинi

ORARI SS. MESSE

Lunedì

Ore 09.00 Cavaria
Ore 18.30 S. Stefano
Ore 20.30 Premezzo Basso

Martedì

Ore 09.00 Oggiona - asilo
Ore 09.00 Cavaria
Ore 20.30 Premezzo Alto

Mercoledì

Ore 09.00 S. Stefano
Ore 16.45 Premezzo Alto

Giovedì

Ore 09.00 Oggiona - asilo
Ore 16.45 Cavaria

Venerdì

Ore 09.00 Premezzo Basso
Ore 09.00 S. Stefano
Ore 20.30 Oggiona

Sabato (Vigiliare)

Ore 17.30 Cavaria
Ore 17.45 Premezzo
Ore 18.00 S. Stefano
Ore 18.30 Oggiona

Domenica

Ore 07.30 Oggiona
Ore 08.30 Premezzo Basso
Ore 09.00 S. Stefano
Ore 10.00 Oggiona
Ore 10.15 Cavaria
Ore 11.00 Premezzo Alto
Ore 11.00 S. Stefano
Ore 18.00 Cavaria



IL QUADRIFOGLIO

Informatore della Comunità Pastorale "Maria aiuto dei cristiani"

Cavaria - Oggiona - Premezzo - S. Stefano

www.ilquadrifogliocops.com

E-mail: redazione@ilquadrifogliocops.com

Direttore Responsabile: *Lunardi don Claudio*

Stampa: *Sergio Furlan e Claudio Nerito*

STAMPATO in PROPRIO

Il prossimo numero de "Il quadrifoglio" uscirà per il 7 ottobre 2018



Anno oratoriano 2018/2019



Anno IX

SETTEMBRE 2018 -

N. 6